

ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Chelodi

Via Cacciatori n. 3

38033 Cavalese (TN)

PEC: lorenzo.chelodi@pec.odctrento.it

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE N. 23 DEL 2021

Oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Chelodi, nominato revisore unico della Comunità Territoriale della Val di Fiemme con delibera consigliere n. 9 del 06.05.2019

Premesso che

ha ricevuto la comunicazione per verificare gli atti relativi alla proposta di approvazione del Documento Unico Programmazione 2022-2024 in oggetto e per esprimere il proprio parere

Visto

- Il decreto del Commissario della Comunità n. 122 del 29.11.2021, avente oggetto: "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e schema del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- l'attestazione di regolarità tecnica e contabile del Funzionario responsabile sulla delibera stessa;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 126/2014;
- il Regolamento di contabilità dell'ente

Considerato

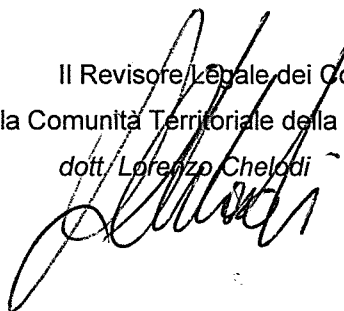
- che il D.U.P. 2021-2023 si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa; che la prima sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ed individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'ente; mentre la sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e per cassa e si fonda su valutazioni di natura economico-finanziaria, individuando per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica;
- che la normativa non prevede uno schema fisso di elaborazione, ma indica un contenuto minimo di informazioni, chiaramente indicato nella parte introduttiva del documento predisposto;
- che il D.U.P. è stato predisposto al rispetto dello schema dettato dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- che il D.U.P. contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al periodo 2022/2024;
- i parametri di deficitarietà;
- che per quanto attiene i dati contabili, i valori inseriti nel D.U.P. sono coerenti con il bilancio di previsione 2022/2024;

- che sono presenti le indicazioni riguardanti la programmazione triennale dei lavori pubblici, e le indicazioni relative al Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, nonché la programmazione del fabbisogno triennale del personale, secondo la normativa provinciale applicabile;
- che la tabella riguardante la spesa in conto capitale risulta coerente con le indicazioni generali;
- che sono garantiti gli equilibri di bilancio per gli esercizi 2022/2024;

esprime **parere favorevole** in merito allo schema di Documento Unico di Programmazione riferito al triennio 2022-2024,

Cavalese, li 9 dicembre 2021

Il Revisore Legale dei Conti
della Comunità Territoriale della Val di Fiemme
dott. Lorenzo Chelodi



COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Chelodi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 9/12/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

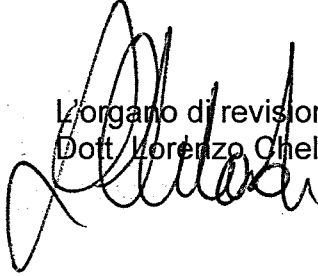
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

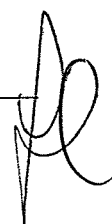
Cavalese, lì 9 dicembre 2021

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Ghelodi



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale – Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) – sanzioni amministrative da codice della strada - l'ente non gestisce entrate di tale natura....	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Lorenzo Chelodi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 06.05.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Commissario della Comunità in data 29/11/2021 con decreto n. 122, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- precisato che il Commissariamento dell'ente ha fonte normativa nell'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di Presidente, del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Comunità.;
- ricordato altresì che la suddetta nomina è stata disposta con deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020, nella figura del Presidente uscente della Comunità Territoriale della val di Fiemme, sig. Giovanni Zanon;
- dato atto che la richiesta di emissione parere di data 29/11/2021 risulta completa degli allegati disposti dalla legge e di seguito indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2022-2024, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, prevista dal DM 28/12/2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- che ha ricevuto, sempre in data 29/11/2021, lo schema del DUP 2022-2024, approvato con il medesimo decreto.

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione n. 17 dd. 30/08/2018 e ss.mm..

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25.11.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme svolge la propria attività – ai sensi della L.P. 3/2006 – nell'ambito geografico comprendente i Comuni di Capriana, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Valfioriana, Varena, Ziano di Fiemme, che complessivamente registrano una popolazione al 01.01.2021 di 20122 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 (decreto del Commissario dell'Ente n. 120 dd. 24.11.2021).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, comma da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non ha mutui in essere e pertanto non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003,

prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Il rendiconto per l'esercizio 2020 è stato approvato con decreto del Commissario n. 51 dd. 18/05/2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 17/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.384.681,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.174.123,57
b) Fondi accantonati	371.026,31
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	2.839.531,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.384.681,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021 presunto
Disponibilità:	€ 2.301.312,31	€ 2.748.117,27	€ 2.200.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, non ricorrendo la fattispecie.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o

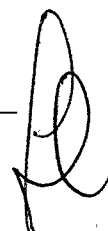
dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		413.847,24	120.346,87	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		890.015,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.281.269,70	582.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità					
	Fondo di cassa all'1/1/2022		2.748.117,27	2.200.000,00		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.900.172,91	7.454.102,89	6.690.128,00	7.189.128,00	7.189.128,00
			8.340.867,19	10.290.300,91		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	325.151,84	1.368.194,88	1.052.633,59	1.000.570,00	1.000.570,00
			2.041.731,33	1.377.785,43		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.275.854,73	8.543.111,42	6.550.816,35	3.803.700,00	1.076.700,00
			9.408.386,39	10.826.771,08		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	495.454,32	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
			2.684.776,43	2.795.454,32		
	Totale Titoli	8.686.733,80	21.405.409,19	18.393.577,94	16.193.398,00	13.366.398,00
			24.275.861,34	27.090.311,74		
	Totale Generale delle Entrate	8.686.733,80	24.050.571,13	19.095.924,81	16.193.398,00	13.366.398,00
			27.023.978,61	29.280.311,74		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.171.473,16	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	8.445.108,48 444.712,67 0,00 10.624.740,03	8.188.688,00 93.281,36 0,00	8.188.688,00 976,00 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.193.197,01	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	6.550.916,35 0,00 0,00 9.744.013,36	3.903.700,00 0,00 0,00	1.076.700,00 0,00 0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.800.000,00 0,00 0,00 1.800.000,00	1.800.000,00 0,00 0,00	1.800.000,00 0,00 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	204.357,50	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.300.000,00 0,00 0,00 2.504.357,50	2.300.000,00 0,00 0,00	2.300.000,00 0,00 0,00
Totale Titoli		5.569.027,67	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	19.095.924,81 444.712,67 0,00 24.673.110,89	16.193.398,00 93.281,36 0,00	13.366.398,00 976,00 0,00
Totale Generale delle Spese		5.569.027,67	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	19.095.924,81 444.712,67 0,00 24.673.110,89	16.193.398,00 93.281,36 0,00	13.366.398,00 976,00 0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 risultano applicate sia quote di avanzo vincolato che quote di avanzo accantonato, per complessivi € 582.000,00. Nel dettaglio:

- € 70.000,00 quale quota vincolata per il servizio asilo nido, al fine di pareggiare entrate e spese, visto l'incrementarsi dei costi, anche dovuto in parte alla pandemia globale;
- € 500.000,00 quale quota vincolata relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico; questo trasferimento è stato assegnato a livello provinciale e finanzia il servizio di trasporto urbano turistico, che verrà impegnato nei primi mesi del 2022;
- € 12.000,00 quale quota accantonata relativa al T.F.R. del personale dipendente, per consentire il pagamento del T.F.R. ad un dipendente che cesserà a gennaio (termine per la liquidazione 90 giorni dalla cessazione).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate.	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (integrazione canone alloggio)	120.346,87
TOTALE	120.346,87

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	120.346,87
FPV di parte corrente applicato	120.346,87
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00

FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	120.346,87
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	120.346,87
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	120.346,87

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	10.290.300,91
3	Entrate extratributarie	1.377.785,43
4	Entrate in conto capitale	10.826.771,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.795.454,32
TOTALE TITOLI		27.090.311,74
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.290.311,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	10.624.740,03
2	Spese in conto capitale	9.744.013,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00

4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.504.357,50
	TOTALE TITOLI	24.673.110,89
	SALDO DI CASSA	4.617.200,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				€ 2.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Trasferimenti correnti	€ 3.600.172,91	€ 6.690.128,00	€ 10.290.300,91	€ 10.290.300,91
3	Entrate extratributarie	€ 325.151,84	€ 1.052.633,59	€ 1.377.785,43	€ 1.377.785,43
4	Entrate in conto capitale	€ 4.275.954,73	€ 6.550.816,35	€ 10.826.771,08	€ 10.826.771,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 495.454,32	€ 2.300.000,00	€ 2.795.454,32	€ 2.795.454,32
	TOTALE TITOLI	€ 8.696.733,80	€ 18.393.577,94	€ 27.090.311,74	€ 27.090.311,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 8.696.733,80	€ 18.393.577,94	€ 27.090.311,74	€ 29.290.311,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	€ 2.179.631,57	€ 8.445.108,46	€ 10.624.740,03	€ 10.624.740,03
2	Spese In Conto Capitale	€ 3.193.197,01	€ 6.550.816,35	€ 9.744.013,36	€ 9.744.013,36
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso Di Prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€ 204.357,50	€ 2.300.000,00	€ 2.504.357,50	€ 2.504.357,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 5.577.186,08	€ 19.095.924,81	€ 24.673.110,89	€ 24.673.110,89
	SALDO DI CASSA				€ 4.617.200,85

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 2.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 120.346,87	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 7.742.761,59	€ 8.189.698,00	€ 8.189.698,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 8.445.108,46	€ 8.189.698,00	€ 8.189.698,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
- fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 10.268,04	€ 10.181,15	€ 10.181,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-€ 582.000,00	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		€ 582.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-€ 0,00	€ -	€ -

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 6.550.816,35	€ 3.903.700,00	€ 1.076.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 6.550.816,35	€ 3.903.700,00	€ 1.076.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-€ 0,00	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-€ 0,00	€ -	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 582.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-€ 582.000,00	€ -	€ -

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni: entrata non prevista a bilancio

Risorse derivanti da rinegoziazioni mutui: ipotesi non prevista a bilancio

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

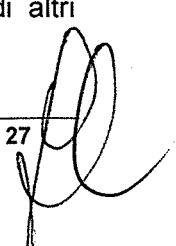
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (corsi lingue, rimborso personale comandato, assegnazioni P.A.T. per distretto famiglia, assegnazioni A.P.S.S. per progetti di inclusione sociale, canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche su acque pubbliche - lettera A))	77.063,59	67.350,00	67.350,00
Totale	77.063,59	67.350,00	67.350,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (corsi lingue, retribuzioni al personale a tempo determinato, T.F.R. al personale, interventi di promozione sociale che non ricorrono tutti gli anni)	323.870,00	263.800,00	263.800,00
Totale	323.870,00	263.800,00	263.800,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Commissario tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici: la programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, in Provincia di Trento, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Trova invece immediata applicazione la modifica di marzo 2019 al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, che indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100.000,00 euro.

Le opere inserite in fase di assestamento di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia).

Si precisa peraltro che, in ragione dell'orientamento locale, gli interventi di importo inferiore a 300.000 euro non necessitano di progettazione preliminare.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi: il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs.



50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale: la programmazione del fabbisogno di personale, a livello nazionale, è prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e deve essere redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Peraltro, tale normativa nazionale non trova applicazione in Provincia di Trento, dove le misure in materia di spesa di personale e assunzioni nei Comuni e nelle Comunità sono attualmente contenute nell'articolo 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) che consente l'espletamento di procedure di assunzione autonome solo ai Comuni/Comunità che abbiano effettuato la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.

L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. stabilisce altresì che i Comuni e le Comunità adottino un piano di miglioramento – i cui criteri sono stati definiti con deliberazione della giunta Provinciale n. 1735/2018 - per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – in tale senso da ultimo il Protocollo per l'anno 2020.

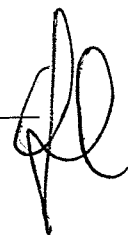
Peraltro, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2021, ha sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Non è stato fissato pertanto un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1.

Conseguentemente l'ente nella programmazione delle spese del personale ha assicurato le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie, come indicato nel DUP.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale – Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) – sanzioni amministrative da codice della strada - l'ente non gestisce entrate di tale natura.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Percentuale fondo (%)	2,70%	2,70%	2,70%

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	€ 308.000,00	€ 1.071.200,00	28,75%
Assistenza domiciliare	€ 250.000,00	€ 780.000,00	32,05%
Fiere e mercati	€ -	€ -	n.d.
Mense scolastiche	€ 130.000,00	€ 459.700,00	28,28%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	n.d.
Corsi extrascolastici	€ 7.500,00	€ 23.600,00	31,78%
Impianti sportivi	€ -	€ -	n.d.
Parchimetri	€ -	€ -	n.d.
Servizi turistici	€ -	€ -	n.d.
Trasporti funebri	€ -	€ -	n.d.
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	n.d.
Centro creativo	€ -	€ -	n.d.
Altri Servizi sociali (a favore disabili e minori)	€ 152.000,00	€ 1.205.000,00	12,61%
Totale	€ 847.500,00	€ 3.539.500,00	23,94%

Si precisa che tutti i servizi sopra indicati risultano inoltre finanziati con trasferimenti provinciali e/o da comuni aderenti ai diversi servizi – a copertura dei costi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	€ 308.000,00	€ 1.597,60	€ 308.000,00	€ 1.597,60	€ 308.000,00	€ 1.597,60
Assistenza domiciliare	€ 250.000,00	€ 2.564,50	€ 250.000,00	€ 2.564,50	€ 250.000,00	€ 2.564,50
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mense scolastiche	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ -
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Corsi extrascolastici	€ 7.500,00	€ 70,06	€ 7.500,00	€ 70,06	€ 7.500,00	€ 70,06
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi turistici - skibus e trasporto estivo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporti funebri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri Servizi sociali (a favore disabili e minori)	€ 152.000,00	€ 5.931,97	€ 152.000,00	€ 5.931,97	€ 152.000,00	€ 5.931,97
TOTALE	€ 847.500,00	€ 10.164,13	€ 847.500,00	€ 10.164,13	€ 847.500,00	€ 10.164,13

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

TARIFFE

Asilo nido: il Commissario, con proprio decreto n. 80 dd. 19.08.2021, ha confermato anche per l'anno educativo 2021/2022, la politica tariffaria-ICEF già vigente per la definizione delle tariffe del Nido, dopo aver preso atto del contenuto del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini scrl il 16.11.2020, dove viene confermato lo stanziamento provinciale per i servizi prima infanzia (€ 26.500.000,00).

Mensa: con deliberazione nr. 67 del 04.05.2019 sono state definite le tariffe della mensa – nella misura massima consentita dalla normativa provinciale che individua criteri e modalità di definizione delle stesse, indicando specificatamente gli importi massimi a carico dei fruitori ed applicabili anche nel 2020. Con decreto del Commissario n. 7 ddl 26.10.2020 si è dato attuazione alla deliberazione PAT nr. 1597 dd. 16.10.2020, con la quale al fine di non penalizzare gli utenti per ritardi dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è stabilito che per l'anno scolastico

2020-2021 può essere applicata in forma retroattiva sui pasti già consumati la riduzione tariffaria spettante in base alla Domanda Unica di concessione delle agevolazioni tariffarie dei servizi per il diritto allo studio e alla prima infanzia 2020-2021, qualora la suddetta domanda sia presentata presso i centri di assistenza fiscale accreditati entro la data del 31 ottobre 2020.

Assistenza domiciliare: Le tariffe per i servizi di assistenza domiciliare sono definite a livello provinciale.

Altro: Le tariffe per i corsi extrascolastici sono definite all'atto di attivazione dei singoli progetti, tenendo in debito conto le ulteriori forme di finanziamento delle relative spese.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.881.248,84	€ 1.747.320,00	€ 1.692.800,00	€ 1.692.800,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 151.711,00	€ 132.760,00	€ 130.610,00	€ 130.610,00	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 5.777.493,57	€ 5.667.070,00	€ 5.609.070,00	€ 5.609.070,00	
104 Trasferimenti correnti	€ 1.510.397,60	€ 769.366,87	€ 631.520,00	€ 631.520,00	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.400,00	€ 10.100,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00	
110 Altre spese correnti	€ 317.886,02	€ 115.491,59	€ 114.798,00	€ 114.798,00	
Totale	€ 9.655.137,03	€ 8.445.108,46	€ 8.189.698,00	€ 8.189.698,00	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto della normativa applicabile in Trentino – richiamata al precedente paragrafo "Programmazione triennale del personale".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La materia è normata a livello locale dalle previsioni del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale, dove attualmente non sono previsti limiti specifici per tale tipologia di spesa.

Spese per acquisto beni e servizi

(art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge n. 228 dd. 24.12.2012).

Vale quanto indicato nella sezione precedente in relazione alla normativa applicabile localmente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice sui totali (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 6.690.128,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.052.633,59	€ 10.268,04	€ 10.268,04	€ -	0,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 6.529.816,35	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 14.272.577,94	€ 10.268,04	€ 10.268,04	€ -	0,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 7.742.761,59	€ 10.268,04	€ 10.268,04	€ -	0,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 6.529.816,35	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 7.189.128,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.000.570,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	1,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 3.903.700,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 12.093.398,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	0,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 8.189.698,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	0,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 3.903.700,00	€ -	€ -	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 7.189.128,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.000.570,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	1,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.076.700,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	n.d.
TOTALE GENERALE	€ 9.266.398,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	0,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 8.189.698,00	€ 10.181,15	€ 10.181,15	€ -	0,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 1.076.700,00	€ -	€ -	€ -	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 31.573,55 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 31.166,85 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 31.466,85 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti stanziamenti alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, non essendovi contenziosi in corso sorti nell'anno precedente.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, non ricorrendo nessuna delle ipotesi previste (Accantonamento rischi contenzioso, Accantonamento oneri futuri, Accantonamento per perdite organismi partecipati, Accantonamento per indennità fine mandato – prevista in Trentino solo a partire dalla legislatura 2020-2025, Accantonamenti per gli adeguamenti del CCPL).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad € 50.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), essendo pari allo 0,25% (€ 50.000,00 / 20.368.753,39).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- non ricorrono le ipotesi che obbligano allo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di proseguire l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- Riscossione coattiva dei crediti a mezzo società in-house Trentino Riscossioni s.p.a.;
- Gestione ciclo rifiuti a mezzo società controllata Fiemme Servizi s.p.a.;
- Servizio di trasporto pubblico (su delega dei Comuni titolari del servizio stesso) a mezzo società partecipata Trentino Trasporti s.p.a.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 che verranno pubblicati sul sito dell'ente

(<https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate>)

Nessuna delle società partecipate dell'Ente ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile, nell'ultimo bilancio approvato.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo risulta dismessa a fine 2019 la partecipazione alla società Azienda per il Turismo della Val di Fiemme scarl.

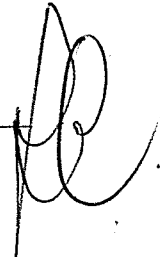
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 31 del 27.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

In attuazione di quanto disposto con la delibera C.C. n. 29 del 28.12.2018, il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera n. 142 del 10.12.2019 ha approvato il recesso dalla partecipazione societaria in Azienda per il Turismo della val di fiemme – soc. consortile a r.l.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato n. 10/2016, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della propria società controllata Fiemme Servizi spa.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		anno 2022	anno 2023	anno 2024
Utilizzo Avanzo di amministrazione vincolato – a pareggio spese titolo II	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
ENTRATA - Tit. IV-V-VI	(+)	6.550.816,35	3.903.700,00	1.076.700,00
ENTRATA - Tit. IV per rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrata - Tit. IV 4.02.06	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrata di capitale destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
SPESA - Tit II- spese in conto capitale	(-)	6.550.816,35	3.903.700,00	1.076.700,00
Spesa Tit. 2.04 Trasferimenti in conto cap.	(-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

di cui

		anno 2022	anno 2023	anno 2024
ENTRATA - Tit. IV				
tipologia 200- contributi agli investimenti		6.529.816,35	3.882.700,00	1.055.700,00
tipologia 500- altre entrate (rimborsi)		21.000,00	21.000,00	21.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è programmato per gli anni 2022-2024 alcun investimento senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata, quali ad esempio, opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permutate, project financing, trasferimenti immobiliari.

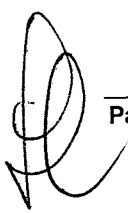
L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto tali operazioni non rilevano ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2022, 2023, 2024.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e dall'attivazione dell'anticipazione di cassa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL – che risultano rispettati.



Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
entrate correnti	0,00	0,00	7.742.761,59	8.189.698,00	8.189.698,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	0,04%	0,04%	0,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non ha attualmente in corso indebitamenti e quindi oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

Si segnala che sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e che l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Cavalese, lì 9 dicembre 2021

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi*

